

# REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI E IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

## DELIBERANO

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da inserire nel PTOF dell'Istituto Comprensivo "Alvise Pisani" di Stra.

## **PREMESSA**

La Didattica digitale sarà integrata per tutti i casi di isolamento e di eventuale chiusura della scuola per isolamento Covid.

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di venire a scuola, - i docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud; - gli studenti hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali; - le famiglie devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, non perdendo il contatto con la scuola.

Il piano DDI sarà oggetto di monitoraggio e controllo periodico. E' parte integrante del PTOF. Non è da intendersi come mera trasposizione della lezione in presenza (sia per quantità di compiti, sia per tempo scuola).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Alvise Pisani" di STRA.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

5. Del presente Regolamento è parte integrante l'integrazione al PTOF relativa alla DAD implementata nell'anno scolastico 2019/2020 e allegata al PTOF dell'Istituto. Essa raccoglie OBIETTIVI, MODALITA', CRITERI, APPLICAZIONI E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA DIDATTICA A DISTANZA NEL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' A CAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS deliberati dal Collegio dei Docenti nel corso del suddetto anno scolastico.

6. Il documento al punto 5. è allegato al presente Regolamento.

## **Art. 2 – Emergenza COVID-19 e DDI**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante utilizzando applicazioni quali Google Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico *Nuvola* che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. L'insegnante può creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione (da Linee Guida DDI del MI):

- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I docenti della primaria individuano degli orari privilegiati per il collegamento a distanza, quando una parte degli studenti è a casa e non può essere in presenza.

I docenti della secondaria di I grado, nella misura del 50% del loro orario settimanale, in classe, attivano il collegamento a distanza, per gli studenti che seguono da casa.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Tutti i comportamenti scorretti saranno sanzionati come da regolamento di Disciplina per la DAD approvato dal Cdl con delibera n. 62/12/2020 il 29/05/2020

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di classe e condiviso con il Dirigente Scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente e/o dall'INAIL, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.
2. Per i criteri di valutazione adottati si farà riferimento a quanto già deliberato dal Collegio dei docenti relativamente alla DAD ed esplicitato nell'allegato al presente Regolamento.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali saranno concessi in comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- c) Osservano il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 approvato dagli Organi Collegiali.

Allegato:

## **INTEGRAZIONE PTOF DIDATTICA A DISTANZA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI DI STRA**

**Anno Scolastico 2019/2020**

### **PREMESSA**

*Dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020:*

*“La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l'appunto, “comunità”. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.”*

*“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.”*

La garanzia del diritto allo studio è un compito istituzionale irrinunciabile e investe la responsabilità personale e collettiva. A tale proposito il Dirigente Scolastico dispone le seguenti indicazioni in merito all'organizzazione della Didattica a Distanza che sono rimaste per tutto il periodo in cui le competenti Autorità hanno ritenuto di mantenere la sospensione dell'attività didattica in presenza, già disposta per il contenimento del contagio da COVID-19.

Si chiarisce che la Didattica a Distanza non si risolve solamente in una mera assegnazione di compiti da svolgere o assegnazione di pagine di libri da studiare, bensì si sostanzia nella salvaguardia della relazione costruttiva e biunivoca tra docente e discente che, pur nei limiti dello strumento di interazione utilizzato, deve essere costantemente mantenuto. Data la situazione di emergenza, si reputa la suddetta didattica lo strumento più utile per mantenere il rapporto tra docenti e studenti e permettere di raggiungere i livelli minimi di competenza attesi per ciascuna disciplina. È importante che tutti si impegnino, ciascuno per la propria parte, affinché quanto premesso si realizzi. La suddetta didattica guida all'autoriflessione e dimostra che non tutti possono rispondere nel medesimo modo sia in termini di tempi, di possibile affiancamento delle famiglie, di disponibilità rispetto alle dotazioni tecnologiche. Occorre quindi far sì che tutti si sentano vivamente coinvolti, grazie ad esperienze di crescita, di relazione ed iterazione.

*Dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020:*

*“**Per la scuola dell'infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.”*

*“**Per la scuola primaria** (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso*

*di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.”*

**“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.”**

## **IL COLLEGIO DOCENTI DELIBERA**

***Imprescindibili obiettivi e precipue modalità di applicazione della didattica a distanza con criteri di valutazione degli apprendimenti nel corso della sospensione delle attività in presenza.***

## **OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

*Dalla nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020:*

*“[...] continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l’appunto, “comunità”. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, abitare, rimodulare di volta in volta ...”.*

- Privilegiare una proposta didattica basata sullo sviluppo di competenze, orientata specialmente all’imparare ad imparare, alle competenze sociali e civiche in uno spirito di cooperazione e relazione, reciprocità, alla promozione dello spirito critico e imprenditoriale.
- Valorizzare in tutte le forme e con convinzione la disponibilità, la partecipazione, la dedizione, il progresso e l’impegno dello studente nelle attività di Didattica a Distanza, esaminando in successione il processo di apprendimento.
- Garantire il rapporto tra docente, facilitatore del percorso di apprendimento, e discente assoluto protagonista del processo formativo e di crescita.
- Non interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e favorire una didattica inclusiva a vantaggio di tutti gli studenti, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, curando la personalizzazione e l’individualizzazione delle attività in coerenza con il PEI.
- Suscitare una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, attraverso il dialogo con l’insegnante.
- Gratificare l’atteggiamento positivo e di ascolto dello studente, incoraggiando inedite rielaborazioni e produzioni originali.
- Agevolare l’accessibilità alle piattaforme in relazione alle possibilità dei singoli alunni.
- Privilegiare una valutazione di tipo formativo e garantire l’informazione alle famiglie, mediante il Registro Elettronico, sulle scelte operate e sull’evoluzione degli apprendimenti dei discenti.
- Monitorare l’andamento degli alunni, con feedback tra discenti e docenti, al fine di fornire eventuali indicazioni in merito alle richieste e garantendo le attività destinate agli studenti con bisogni educativi speciali.

## **DIDATTICA A DISTANZA INCLUSIVA**

*Dalla nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020:*

*“... ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E’ dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della*

*disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.”*

*“Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.”*

*“Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale.”*

L’obiettivo primario e prioritario di una Didattica a Distanza inclusiva deve essere quello di avviare momenti e attività significativi in relazione ai piani individualizzati e personalizzati. Determinante è l’apporto delle funzioni strumentali per l’inclusione e di tutti gli insegnanti di sostegno, al fine di pensare, attivare, coordinare e guidare azioni educativo/didattiche mirate. A tale proposito si invitano tutti docenti a momenti di confronto in cui prendere coscienza di come l’attività dell’insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni con diversa abilità, si configuri quale importante risorsa per il necessario raccordo con e tra i docenti di classe. Allo stesso modo, il docente curricolare deve adottare strategie inclusive a favore di tutti gli alunni, adeguando in modo opportuno e ponderato le proposte didattiche.

### **APPLICAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l’utilizzo di risorse e strumenti digitali e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle proprie attitudini e delle proprie competenze informatiche di docenti e discenti.

A tal proposito la Dirigente Scolastica fornisce Linee guida e comportamenti comuni in tutte le classi dell’Istituto all’interno delle classi di ogni ordine e grado.

Viene prevista l’attivazione di nuovi canali di interazione per l’implementazione e l’espansione dell’esperienza formativa a distanza, con le piattaforme **GSuite (Meet, Classroom, Gmail, Drive e vari applicativi per lezioni in presenza e registrate)**, disponibili per tutti i docenti, supportati, attraverso una formazione in itinere, dall’animatore e successivamente attraverso attività di formazione per il consolidamento delle iniziali abilità acquisite nell’iniziale momento di emergenza. Rimane sempre come possibilità di azione didattica in modalità asincrona l’utilizzo di strumenti offerti da **Registro Elettronico Nuvola (lezioni, materiali, messaggi, area didattica, annotazioni visibili alla famiglia, agenda, valutazioni)**.

L’allestimento di una **Classe Virtuale** e il possibile svolgimento di lezioni in modalità sincrona costituiscono per i docenti un’opportunità formativa e innovativa da cogliere. Le lezioni sincrone sono opportunamente programmate, prevedono momenti di pausa e sono comunicate alle famiglie per una opportuna gestione, controllo e organizzazione. È possibile la flessibilità di orario per attivare la Didattica a Distanza, ma occorre fare attenzione ad evitare sovrapposizioni e appesantimento dei carichi di lavoro, garantendo comunicazioni univoche e chiare agli studenti.

Le **Attività Sincrone** per la classe possono essere tante: video chat; video lezione; attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. Queste attività vengono calendarizzate dai singoli consigli di Intersezione o di Classe. Non è necessario che a tutte le ore dell’orario del docente corrisponda un’attività sincrona. Ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente, delle

famiglie e degli studenti. Il docente deve comunicare il prima possibile il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento utilizzando l'agenda del registro elettronico. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite *slide* affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

L'utilizzo di **Google Meet** ha scopo esclusivamente didattico e il codice/link di accesso è strettamente riservato all'insegnante/insegnanti della classe e dell'Istituto: è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe. Nel rispetto della normativa vigente sulla *privacy*, vigente peraltro anche nelle lezioni in presenza, è assolutamente vietato diffondere foto e/o registrazioni relativi al docente e alla sua lezione online: la violazione rientra nelle infrazioni gravi del Regolamento di disciplina ed è una lesione del diritto costituzionale alla riservatezza del diritto all'immagine tutelato dall'art. 10 del Codice Civile; *Meet* ha un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette al Gestore della Piattaforma *GSuite* di verificare quotidianamente i cosiddetti "log di accesso alla piattaforma": è possibile monitorare, in tempo reale, le *AV room* (classi virtuali) aperte, l'orario di inizio /termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso/uscita, ecc. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro. Gli studenti non possono accedere a *Meet* se non dopo che il docente avrà fornito loro codice/link di accesso. Il docente, una volta terminata la sessione, verifica che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente, si scollega, a sua volta, da *Meet*, cliccando sul pulsante del telefono rosso in basso al centro dello schermo. Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante o rimuoverlo dal ruolo di partecipante; qualora un partecipante, per distrazione, dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrare immediatamente riaprendo l'applicazione *Meet* e digitando le credenziali di accesso. Esistono quindi due tipi molto diversi di attività on line e ognuna richiede specifica gestione.

Le **Attività Asincrone** prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali e il relativo svolgimento. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Ogni docente valuta quali mezzi e quali strumenti ritiene più opportuno utilizzare in base alle specificità delle discipline e all'approccio metodologico ritenuto più efficace.

Ogni docente utilizza alcuni degli strumenti indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria disciplina. Ogni studente viene sollecitato a partecipare alle attività che sono indicate e presentate negli ambienti di lavoro. L'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza è un servizio gratuito che la Scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a tutti autocontrollo nell'uso degli strumenti, al fine di evitare comportamenti scorretti che verrebbero immediatamente segnalati.

La Dirigente scolastica cura il coordinamento dell'organizzazione e vigila sulla corretta gestione della Didattica a Distanza.

### **COMPITI DEL DOCENTE**

Tutti i docenti sono coinvolti e costituiscono parte attiva nella realizzazione della Didattica a Distanza, attivano il dialogo con le proprie classi considerando che l'operato virtuale non può mai sostituire quella in presenza e tenendo conto delle difficoltà della interazione e del nuovo sistema di comunicazione. In particolare ogni insegnante:

- supporta dal punto di vista non solo didattico, ma anche psicologico ed emotivo ogni studente;
- attiva le attività a distanza che preferisce e in relazione alle competenze in possesso, purché

concordate con il Consiglio di Classe;

- riprogetta le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e annota sul Registro Elettronico i compiti assegnati;
- ridefinisce, in accordo con i colleghi, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- comunica tempestivamente i nominativi degli alunni sprovvisti di postazioni o sussidi tecnologici;
- struttura e pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei rispettivi Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo/adequato che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio;
- prende atto delle difficoltà riscontrate per l'attivazione di forme di supporto e assistenza agli alunni, al fine di prevenire ogni discriminazione sociale in merito all'accessibilità ed alle nuove e diverse opportunità offerte dalla Didattica a Distanza;
- organizza l'attività lavorativa garantendo il benessere psicofisico dei discenti e preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per stretta attinenza, lo *smart working*.

Viene adibita un'apposita sezione del sito web della Scuola per la consultazione, la navigazione, di siti istituzionali e non, per la condivisione di tutorial utili per la Didattica a Distanza. Per i motivi menzionati i docenti del team digitale ed altri docenti esperti creano occasioni di confronto anche in presenza per piccoli gruppi, al fine di favorire lo scambio di modalità, contenuti e funzioni.

I docenti con ore di potenziamento sono impegnati nel coinvolgimento degli alunni che manifestano disagio nell'utilizzo delle piattaforme digitali o che non sono dotati di dispositivi idonei o di connessione telefonica per il collegamento necessario ad usufruire dell'attività Didattica a Distanza.

### **RIGUARDO AGLI ALUNNI**

Il fisiologico disagio vissuto dagli studenti viene alleviato ed elaborato agendo in progressione attraverso attività di:

- recupero/consolidamento/potenziamento per approfondire e organizzare argomenti già trattati e da trattare;
- suggerimenti in merito alla possibilità di fruire delle molte opportunità presenti nella Rete come lezioni on line, film, video, documentari, servizi ...;
- raccolta delle consegne/attività degli alunni quale materiale funzionale alla documentazione relativa allo svolgimento dell'azione didattica messa in pratica.

È bene sottolineare che le motivazioni delle eventuali assenze alle attività da parte dei discenti possono essere molteplici, infatti, alcuni alunni devono condividere il pc con altri familiari, e giova, pertanto, ricordare la possibilità di registrare lezioni e/o di fornire materiali utili a comprendere gli argomenti affrontati durante la lezione. In tal caso i docenti, utilizzando il servizio di messaggistica, sono attenti alle richieste di feedback e di aiuto da parte dello studente in difficoltà.

## **UTILIZZO PIATTAFORME WEB PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

*Dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020:*

*“La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.”*

Agli studenti deve essere vivamente raccomandato un utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme informatiche utilizzate. In particolare non si devono in nessun modo interpolare, modificare e diffondere le immagini, gli audio e i video inviati. Si invitano i genitori a vigilare sull'utilizzo delle piattaforme e dei relativi strumenti, fermo restando che nessuna responsabilità può essere attribuita alla scuola per eventuali abusi degli strumenti da parte degli studenti, ai quali è peraltro assolutamente vietata la diffusione e/o messa in rete di immagini e video che ritraggono altri soggetti (siano essi compagni di classe o docenti).

### **REGOLAMENTO GENERALE**

- Durante lo svolgimento delle lezioni *on-line* occorre mantenere un comportamento serio e responsabile analogo a quello adottato a scuola.
- È assolutamente vietato consentire l'accesso alla piattaforma a soggetti non autorizzati.
- La chat deve essere usata solo ed esclusivamente per finalità didattiche.
- Tutti i materiali utilizzati nella video-lezione sono riservati e ad esclusivo uso didattico.
- I messaggi di posta elettronica devono essere sintetici e descrivere in modo chiaro e diretto il contenuto, specificando sempre l'oggetto del testo incluso nella email.
- È severamente vietato: utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone; creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi e/o osceni.
- È obbligatorio accedere alla piattaforma con la frequenza richiesta dai docenti.
- In caso di utilizzo in comune con altre persone del *device* usato per il collegamento, è obbligatorio utilizzare sempre il *browser Google Chrome* in modalità “navigazione in incognito”.

### **UTILIZZO MICROFONO**

- Durante la video-lezione occorre disattivare il microfono.
- L'attivazione del microfono deve avvenire solo previa autorizzazione del docente.

### **REGISTRAZIONI/AUDIO/VIDEO**

- Sono severamente vietate a tutti gli studenti l'acquisizione e divulgazione di registrazioni audio/video e di immagini acquisite nel corso della video-lezione.
- L'acquisizione e divulgazione di registrazioni audio/video e di immagini nel corso della video-lezione sono consentite al docente solo per uso didattico in modo da rendere fruibile la lezione anche in modalità asincrona.
- Il docente deve avere cura di informare sempre a inizio lezione dell'effettuazione di una registrazione.
- L'utilizzo non autorizzato di immagini e/o video delle lezioni *on-line* espongono l'alunno a sanzioni sotto il profilo disciplinare, civile e/o penale.

## **INDICAZIONI PER GLI STUDENTI**

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, introduzione di persone non ammesse alla lezione, registrazione delle lezioni e diffusione della stessa. È prevista sanzione disciplinare per tali comportamenti.

La partecipazione da parte degli studenti alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via se non è proprio necessario).
- Accendere la webcam: la presenza è importante!
- Silenziare il microfono: usare la chat per comunicare.
- Partecipare: aspettare il proprio turno, riattivare il microfono se autorizzato dal docente.
- Rispettare la *privacy*: è severamente vietato registrare le lezioni con l'utilizzo di qualsivoglia applicazione interna ed esterna al PC e diffondere foto e/o registrazioni on line. La riproduzione anche solo parziale del sito e/o dei suoi contenuti con qualsiasi mezzo, tecnica e/o strumento e la successiva diffusione al di fuori dell'ambito scolastico è espressamente vietata.
- Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato.
- Seguire le lezioni, se possibile, in una stanza isolata dal resto della famiglia.
- Svolgere l'attività didattica dando sempre la possibilità di mostrarsi e/o sentirsi (su richiesta del docente);
- Indossare un abbigliamento adeguato.
- Evitare di collegarsi in movimento e in gruppo (se non autorizzati dai docenti).
- Evitare di pranzare, fare colazione o altro durante la lezione.
- Utilizzare le "finestre" presenti tra le lezioni per fare merenda, pause ecc.

## **RIMODULAZIONE DELLA PROGAMMAZIONE DIDATTICA**

Rimodulazione della progettazione didattica: la nota Miur prot. n.388 del 17.03.2020, relativamente alla DAD, recita espressamente: *"Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, **al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.** Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica".*

All'interno dei dipartimenti sarà quindi necessaria una riflessione condivisa sugli obiettivi formativi da rimodulare in base alla didattica on-line.

Ogni docente avrà cura, nel procedere alla rimodulazione, di rivedere le abilità, le conoscenze, i materiali di studio, gli strumenti utilizzati e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni relativamente alla propria disciplina.

## **VALUTAZIONI E VERIFICHE**

*Dalla Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)*

*"(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."*

*"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".*

Il dibattito sulla valutazione in relazione alla Didattica a Distanza è assai delicato, articolato e complesso e si presta ad una miriade di legittime osservazioni. I docenti, manifestata la difficoltà di proporre tempi e modalità propri dell'attività in presenza, operano, valorizzando le competenze e rivalutando le conoscenze come mezzo e non come fine del dialogo educativo.

Le variabili in gioco sono veramente tante, nuove ed interdipendenti, compresa la necessità di perseguire l'obiettivo primario di essere, in qualità di educatori, presenze attive nei percorsi di crescita integrale degli studenti, avendo piena consapevolezza delle spiccate diversità di opportunità, strumenti, tempo, stati d'animo e vissuti familiari.

Certamente l'emergenza pandemica induce tutti noi ad usufruire esclusivamente della tecnologia digitale, unico *iter* disponibile per svolgere didattica, e offre l'opportunità di riflettere sulle multiformi ricadute che l'educazione a distanza comporta. La valutazione da preferire è senza dubbio quella formativa, che reputa prioritarie l'evoluzione personale del discente e la relativa capacità di mettere in atto le competenze acquisite nelle svariate attività proposte. Per ogni docente, mediante un personale "diario di bordo" contenente osservazioni sugli apprendimenti, è necessario rintracciare negli alunni un riscontro formativo sulla base della responsabilità, autonomia, disponibilità, costanza, dedizione e collaborazione con insegnanti e compagni, appurate anche le difficoltà di oggettivo divario digitale.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate. Le assenze dalle attività sincrone e il mancato svolgimento dei compiti assegnati non devono essere inserite nella pagina giornaliera del registro: se così fosse cumulerebbero con il monte ore annuale, e ciò non deve accadere, per legge. I docenti utilizzano il Registro Elettronico con i seguenti strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema: agenda di classe per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati, attività svolte e voti assegnati.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

## Condivisione di linee comuni riguardo alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti.

Considerato quanto indicato nella circolare prot. n. 195 del 17 marzo 2020 avente come oggetto: *Linee guida della Dirigente Scolastica per la didattica a distanza* sulla valutazione e in ottemperanza delle note MIUR 279/2020 e 388/2020 che centrano il *focus* sul tema della valutazione formativa.

La valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola è ambiente di apprendimento, non "luogo del giudizio".

Occorre quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;
- prima di ogni verifica è opportuno informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori;
- sono utili anche strumenti come rubriche di valutazione e osservazioni per attivare negli studenti un processo di autovalutazione;
- in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tiene conto dei progressi nell'apprendimento.

I criteri di valutazione per tutte le discipline e i rispettivi ordini di scuola, discussi e deliberati nell'ambito dell'aggiornamento PTOF 2019/2020, vengono integrati, per la scuola secondaria di primo grado, con le griglie inserite nella sezione *Didattica area Valutazione* del sito Web dell'Istituto:

[www.icalvisepisani.edu.it](http://www.icalvisepisani.edu.it)

Per la scuola primaria la valutazione degli studenti sarà predisposta secondo le griglie già deliberate in precedenza dal Collegio dei docenti e consultabili sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

## **INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo - didattica, in seguito all'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria, è stato predisposto e approvato dagli OO.CC. il Regolamento per la Didattica a Distanza con lo scopo di definirne finalità e modalità di realizzazione e di utilizzo.

## **INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Per garantire il regolare svolgimento delle video lezioni durante la Didattica a Distanza è stato ritenuto necessario integrare il regolamento di disciplina degli alunni con uno appositamente predisposto.

Entrambi i Regolamenti approvati dagli OO.CC. sono consultabili sul sito dell'Istituzione scolastica [www.icalvisepisani.edu.it](http://www.icalvisepisani.edu.it) nella sezione *Regolamenti di Istituto*.

## **PIANI DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

L' Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 all'articolo 6 comma 2 definisce i Piani di Integrazione degli apprendimenti.

*Così recita: I docenti contitolari Della classe ho il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alla progettazione ed inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata la definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*

Il Collegio dei docenti delibera che ciascun consiglio di classe/sezione allegherà il PIA alla relazione finale, individuando, in questo modo, in maniera puntuale le attività didattiche non svolte e i correlati obiettivi di apprendimento.

*Tali integrazioni costituiranno attività didattica ordinaria a decorrere dal 1° settembre 2020. (art.6 com.3 O.M. n. 11 del 16.05.2020).*

*Ai sensi degli articoli 4 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattiche organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno degli apprendimenti le iniziative progettuali (art.6 com.5 O.M. n. 11 del 16.05.2020).*

*Nel caso di trasferimento tra istituzioni scolastiche il piano di integrazione degli apprendimenti e trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione (art.6 com.6 O.M. n. 11 del 16.05.2020).*

I suddetti Piani verranno inseriti nelle sezioni individuali di ciascun docente all'interno del Registro elettronico